

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 13 febbraio 2020, n. 49

Adozione della variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell'articolo 23 della L.R. n. 24 del 6 luglio 1998 ed in ottemperanza degli artt. 135, 143 e 156 del D.Lgs. n. 42/2004, inerente alla rettifica e all'ampliamento dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), del medesimo D.Lgs. n. 42/2004, contenuti negli elaborati del PTPR approvato con DCR n. 5 del 2 agosto 2019

OGGETTO: Adozione della variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell'articolo 23 della L.R. n. 24 del 6 luglio 1998 ed in ottemperanza degli artt. 135, 143 e 156 del D.Lgs. n. 42/2004, inerente alla rettifica e all'ampliamento dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), del medesimo D.Lgs. n. 42/2004, contenuti negli elaborati del PTPR approvato con DCR n. 5 del 2 agosto 2019

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" in particolare gli articoli 21, 22 e 23 che disciplinano la formazione dei piani paesistici regionali;
- VISTA la DGR n. 556 e la DGR 1025 del 2007 di adozione del PTPR ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 24/98 e degli articoli 135, 143 e 156 del decreto legislativo 42/04;
- VISTO il "*Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale*" e relativo disciplinare, sottoscritto l'11 dicembre 2013;
- VISTO il "*Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DGR n. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione del piano paesaggistico*", sottoscritto in data 16 dicembre 2015, con il quale il Comitato tecnico congiunto istituito con il protocollo d'intesa di cui sopra ha portato a termine le proprie attività raggiungendo la condivisione dei contenuti del PTPR;
- VISTA la DCR n. 5 del 2 agosto 2019 di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- CONSIDERATO che il PTPR oggetto di condivisione nel 2015, come sopra riportato, ha comportato modifiche sostanziali al Piano come adottato con DGR n. 556 e DGR 1025 del 2007, attraverso l'integrazione e rettifica di beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), non direttamente

conseguenti all'accoglimento di osservazioni e opposizioni di enti, associazioni o privati, bensì discendenti da specifiche indagini e studi scientifici per l'integrazione ed il completamento della ricognizione dei beni paesaggistici avviati successivamente all'adozione del PTPR sia dalla Regione Lazio per il tramite di Lazio Innova spa (ex Sviluppo Lazio spa – Convenzione n° 15815 del 21/11/2012), sia dal Mibact per il tramite delle Soprintendenze territorialmente competenti; dette integrazioni e rettifiche sono state entrambe esaminate e valutate in sede di Comitato tecnico congiunto istituito con il Protocollo d'intesa dell'11 dicembre 2013, riguardano in particolare sia i centri storici e i nuclei urbani minori, sia i borghi e beni dell'architettura rurale, perimetri e fasce di rispetto, sia i beni areali, puntuali e lineari di interesse archeologico;

CONSIDERATO che dall'adozione del PTPR, di cui alla DGR n. 556 e DGR 1025 del 2007, pubblicato sul BUR Lazio del 14 febbraio 2008, n. 6, s.o. n. 14, alla sua approvazione con DCR n. 5 del 2 agosto 2019 sono trascorsi 11 anni, e sono intervenuti ulteriori studi e conseguenti provvedimenti che hanno determinato la necessità di completare e integrare la ricognizione dei beni paesaggistici inerenti ai beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e alla relativa fascia di rispetto;

RITENUTO opportuno di inserire nella presente Variante di integrazione anche un insieme di variazioni e precisazioni pervenute alla struttura competente inerenti ai beni paesaggistici di cui all'articolo 142, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 in particolare quelli della lettera: b) coste laghi; c) corsi d'acqua; f) parchi e riserve naturali, nonché i beni paesaggistici di cui all'art. 134, comma 1 lett. a);

VISTO il mandato conferito al punto 7) della DCR n. 5 del 2/08/2019 dall'Organo Consiliare alla Giunta per il tramite della struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica, a porre in essere gli atti necessari all'individuazione delle integrazioni e rettifiche dei beni non riportati nell'elaborato 02.03 "Tavole B", dei beni oggetto di stralcio dall'elaborato 02.03 (Tavole B) e degli ulteriori ed eventuali beni di cui all'articolo 142 del Codice non ricogniti alla data di approvazione del PTPR;

RILEVATO che successivamente all'invio del PTPR al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva, sono pervenute ulteriori richieste che rendono necessaria la precisazione e rettifica di beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs 42/2004;

RILEVATO ulteriormente che sono intervenute ordinanze e sentenze del TAR del Lazio, che rendono altresì necessarie ulteriori precisazioni e rettifiche, in particolare l'Ordinanza 3165 del 30/05/2019 relativa alla richiesta di rettifica del perimetro dell'invaso denominato "Lago di San Giovanni" nel Comune di Tivoli; la sentenza 1301 del 30/01/2020, relativa alla richiesta di riconoscimento del privilegio di extraterritorialità a seguito dell'Accordo, ratificato tra Stato Italiano e Santa Sede con L. 680 del 13 Giugno 1952, ricadente nel Comune di Roma località Castel di Decima.

DELIBERA

1. di adottare, in attuazione del punto 7) della DCR n. 5 del 2/08/2019, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 ed in ottemperanza degli artt. 135, 143 e 156 del D.Lgs. n. 42/2004, la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale,

approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 5 del 2 agosto 2019, inerente alla rettifica e all'ampliamento dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), del medesimo D.Lgs. n. 42/2004, contenute nella serie (da 1 a 42) delle Tavole B così come indicate e perimetrate nei seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato 1** - beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera b), beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 42/2004 relativamente all'integrazione e rettifica dei beni areali, puntuali e lineari di interesse archeologico da sottoporre a tutela ai sensi degli artt. 42 e 46 delle norme PTPR (ricognizione effettuata dalle Soprintendenze competenti per territorio);
 - **Allegato 2** - beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 42/2004, relativamente all'integrazione degli "insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto" con gli ulteriori beni individuati come "nuclei urbani minori", da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 44 delle norme PTPR (studio redatto dalla soc. Sviluppo Lazio convenzione n. 15815 RL/Lazio Innova, del 21/11/2012);
 - **Allegato 3** - beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 42/2004, relativamente alla rettifica degli "insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto", da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 44 delle norme PTPR (studio redatto dalla soc. Sviluppo Lazio convenzione n. 15815 RL/Lazio Innova del 21/11/2012);
 - **Allegato 4** - beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 42/2004, relativamente alla rettifica dei "borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto", aggiornando l'elenco dei beni da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 45 delle norme PTPR (studio redatto dalla soc. Sviluppo Lazio convenzione n. 15815 RL/Lazio Innova del 21/11/2012);
 - **Allegato 5** - beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 42/2004, relativamente alla rettifica dei "beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e relativa fascia di rispetto", aggiornando l'elenco dei beni da sottoporre a tutela ai sensi dell'art. 48 delle norme PTPR;
 - **Allegato 6** – richieste di precisazione e rettifica, relativamente alle ulteriori istanze pervenute, 1) **corsi di acqua pubblica**, articolo 142 comma 1 lettera c) sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 36 delle norme PTPR: S.Andrea al Garigliano, Vallemario - "**rio San Pancrazio**"; Castro dei Volsci - "**Fosso del Frasso**"; Alatri - "**fosso Cavariccio**", "**fosso di val Lucera**"; Genzano, Velletri - "**fosso dei Prefetti**"; Roma - "**fosso delle Grotte**"; 2) **coste lacuali**, articolo 142 comma 1 lettera b) sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 35 delle norme PTPR: Tivoli "**lago di San Giovanni**"; Fara in Sabina - "**Lago di Baccelli**"; Civitavecchia - "**Bacino del Fosso del Prete**"; 3) **Parchi e Riserve naturali** articolo 142 comma 1 lettera f) sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 38 delle norme PTPR: Roma – "**Monumento Naturale Lago ex Snia Viscosa**"; Roma, località Castel di Decima, **individuazione area con privilegio di extraterritorialità**; 4) **Beni Dichiarativi**, articolo 134, comma 1, lettera a) sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 8 delle norme PTPR: Fara in Sabina - **DGR "Valle del Tevere"**,
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, di affiggere la medesima deliberazione presso l'albo pretorio dei Comuni e delle Province del Lazio per tre mesi, e darne notizia sui principali quotidiani a diffusione regionale, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge regionale 24/98;
 3. di dare atto che durante il periodo di affissione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni limitatamente alle integrazioni e rettifica dei beni paesaggistici di cui al punto 1), direttamente al comune territorialmente competente;

4. di disporre che nei successivi trenta giorni, i comuni provvedano a raccogliere le osservazioni presentate e ad inviarle, unitamente ad una relazione istruttoria, alla struttura regionale competente;
5. di dare atto che l'integrazione dei beni paesaggistici di cui al punto 1), comporta, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente provvedimento, come previsto dall'articolo 143, comma 9, del D.Lgs. 42 del 2004 e dall'articolo 23 bis della legge regionale 24/1998, per gli interventi indicati nelle norme del PTPR approvato che ricadono nei medesimi beni paesaggistici, l'applicazione delle disposizioni di tutela del PTPR medesimo e l'assoggettamento all'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del citato D.lgs 42 del 2004;

La presente deliberazione, unitamente agli allegati raccolti su un supporto informatico, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Gli allegati alla presente Deliberazione sono pubblicati per la consultazione al seguente link:

http://www.regione.lazio.it/rl_urbanistica/?vw=contenutiDettaglio&id=256